



Medaglia d'oro al merito civile

# COMUNE DI VENZONE

Provincia di Udine  
Piazza Municipio, n° 1 - 33010



C.F. 82000610301  
Tel. 0432 985266

P.I. 00550200307  
Fax 0432985404

Codice univoco fatturazione elettronica: UFMFWZ  
Sito web: [www.comunedivenzone.it](http://www.comunedivenzone.it)

E-mail: [comune.venzone@comunedivenzone.it](mailto:comune.venzone@comunedivenzone.it)  
PEC: [comune.venzone@certgov.fvg.it](mailto:comune.venzone@certgov.fvg.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

ANNO 2020  
N. 33 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D. LGS. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6 D. LGS. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019.

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di Giugno, alle ore 18:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Pascolo Amedeo	Sindaco	Presente
Di Bernardo Stefano	Vice Sindaco	Presente
Bellina Marialisa	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Vazzaz dott. Alfredo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Pascolo Amedeo nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione della relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2019 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6 D. Lgs. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 08 in data 13.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;
- con le seguenti deliberazioni:
  - Consiglio Comunale n. 10 di data 27.02.2019 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021";
  - Consiglio Comunale n. 13 di data 18.03.2019 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021";
  - Consiglio Comunale n. 20 di data 20.05.2019 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021";
  - Consiglio Comunale n. 29 di data 26.07.2019 ad oggetto: "Variazione di Bilancio";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 di data 16.04.2019 sono stati approvati i riaccertamenti ordinari dei residui al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 26.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si dava atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2019;

**Premesso** altresì che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** l'art. 107 del decreto Cura Italia che disciplina il differimento di termini amministrativo-contabili: per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio;

**Richiamati** gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** e richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Preso atto** che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria precedente deliberazione n. 31 del 25.06.2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 depositato agli atti del Comune;

**Vista** la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, depositata agli atti del Comune;

**Ritenuto** di provvedere in merito;  
**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;  
**Visto** lo Statuto Comunale;  
**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
**Acquisiti** i pareri di cui al Decreto Legislativo 267/2000;  
**Viste** le LL.RR. 21/03 e 17/04;  
**Con** voti unanimi espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono depositati agli atti del Comune;
  - 2) Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un *avanzo* di amministrazione così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, allegato sotto la lettera a);
  - 3) Di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, depositata agli atti del Comune;
  - 4) Di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'Organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
  - 5) Di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'Organo di Revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003 come sostituito dall'art.17 comma 12 della L.R. 17/2004.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 25 giugno 2020



Il Responsabile  
ANNE LISE BELLINA

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 25 giugno 2020



Il Responsabile  
ANNE LISE BELLINA

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Pascolo Amedeo



Il Segretario  
Vazzaz dott. Alfredo



---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 30/06/2020 al 14/07/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Venzone, li 30/06/2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
Eugenio Bortolotti



---

### ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/06/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 25/06/2020

Il Responsabile dell'esecutività  
Eugenio Bortolotti



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VENEZIO	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.123.888,40
RISCOSSIONI	244.545,36	3.071.950,06	3.316.495,42
PAGAMENTI	421.112,06	2.089.177,32	2.510.289,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.930.094,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.930.094,44
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	978.567,88	1.267.248,65
RESIDUI PASSIVI	(-)	301.951,96	764.169,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		80.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)		3.353.173,29

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VENZONE

## Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2019	33.572,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.300.000,00
Altri accantonamenti	52.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.385.572,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti trasferimenti	730.443,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>730.443,04</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.237.158,25</b>
F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto	

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo

COMUNE DI VENZONE  
Provincia di Udine

***RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL***

***CONTO DEL BILANCIO***

***ESERCIZIO FINANZIARIO 2019***  
***(RENDICONTO 2019)***



## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

L'ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto a partire dall'esercizio 2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato2

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, che dispone che gli enti di cui al comma 1

del citato D.Lgs. provvedono, annualmente, al **riaccertamento dei residui attivi e passivi** verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate: Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 di data 14.02.2017;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## **1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## **A) NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

Superficie territoriale: Km. 54,00

Popolazione al 31.12.2019

Nuclei familiari

Abitanti N. 2008

N. 936

## **ATTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

- Piano Regolatore Generale Comunale
- Regolamento edilizio con annesso Programma di Fabbricazione;

- Piano Particolareggiato per la ricostruzione dei centri abitati
- Piano particolareggiato per insediamenti produttivi (P.I.P.);
- Piano Commerciale;
- Piano urbano del traffico
- Piano energetico ambientale comunale

### SERVIZI E STRUTTURE

La pianta organica del Comune comprende al 31.12.2019, n 9 dipendenti, oltre al Segretario .

La pianta organica e così suddivisa:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
C1	1	1
C 2	2	2
D 4	1	1
D3	1	0
B 1	1	1
B2	1	1
B 6	1	1
B 8	1	1
B 9	1	1
PLA1	0	0

Il Comune è dotato di n.13 elaboratori elettronici collegati in rete che gestiscono attualmente i seguenti servizi:

1. anagrafe
2. elettorale
3. stato civile
4. finanziaria
5. deliberazioni
6. ufficio tecnico
7. tributi
8. protocollo

A seguito dell'emanazione della Legge Regionale 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", ed alle modifiche apportate con la L.R. n. 18/2015, è iniziato il processo di riforma e di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 26/2014, in data 15.04.2016 si è costituito di diritto l'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese fra i Comuni di Artegna, Trasaghis e Venzone e dal 01.01.2017 hanno deliberato l'ingresso all'UTI anche i Comuni di Bordano e Montenars.

Le funzioni comunali esercitate dall'unione riguardano le seguenti materie:

- Gestione del personale
- Polizia locale
- Attività produttive, ivi compreso lo portello Unico
- Gestione del servizio finanziario-contabile (a far data dal 01.06.2017)
- Servizio Tecnico (lavori Pubblici/Urbanistica)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30.11.2019 il Comune di Venzone ha deliberato di revocare a far data dal 01.01.2020 ai sensi dell'art. 6 c. 3 della L.R. n. 26/2015 le seguenti funzioni esercitate tramite l'Unione Intercomunale del Gemonese con i comuni aderenti:

- Gestione associata servizi finanziari e contabili e controllo di gestione;
- Gestione associata dei servizi tributari.

## B) DATI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2019-2020-2021, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 08 del 13.02.2019, esecutiva, il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 presentava le seguenti risultanze iniziali:

### ENTRATE

	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€	0,00
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€	415.694,00
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	€	79.698,94
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€	319.500,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€	955.980,99
Titolo 3	Entrate extratributarie	€	413.592,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€	848.343,46
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	300.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	662.164,57
	<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>3.499.581,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	€	<b>3.994.973,96</b>

### USCITE

Titolo 1	Spese correnti	€	1.544.721,77
Titolo 2	Spese in conto capitale	€	1.343.736,40
		1	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€	144.351,22
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	300.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€	662.164,57
	<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>3.994.973,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	€	<b>3.994.973,96</b>

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Tariffe mensa	G.C.	07	23.01.2019	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	06	23.01.2019	
Tariffe COSAP	G.C.	06	23.01.2019	
Impianti sportivi - sale comunali	G.C.	07	23.01.2019	
Servizi a domanda individuale (mensa scolastica)	G.C.	07	23.01.2019	

Durante l'anno sono state apportate variazioni al suddetto bilancio con le seguenti deliberazioni:  
Verbale di deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 27.02.2019 – n. 13 del 18.03.2019 – n. 20 del 20.05.2019 –  
Dalla Giunta Comunale: n. 45 del 29.03.2019 – n. 48 del 26.08.2019 – n. 55 del 30.09.2019 – n. 64 del 23.10.2019 -  
Dal Consiglio comunale n. 29 del 26.07.2019 - n.36 del 30.11.2019 – n. 37 del 30.11.2019 ;

Tutte le deliberazioni giuntali succitate sono state regolarmente ratificate dal Consiglio Comunale come previsto dall'art.42 del Decreto legislativo 267/2000

Con deliberazione consiliare n. 30 del 26/07/2019, esecutiva, è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

Nel bilancio 2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per un importo di € 79.698,94.

Dalle suddette variazioni è risultato al 31.12.2019 il seguente bilancio assestato:

#### ENTRATE

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€	495.392,94
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€	319.500,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€	1.013.792,21
Titolo 3 Entrate extratributarie	€	565.425,25
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€	1.571.360,49
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	300.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€	672.164,57
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>4.442.242,52</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	€	<b>4.937.635,46</b>

#### USCITE

Titolo 1 Spese correnti	€	1.734.270,69
Titolo 2 Spese in conto capitale	€	2.066.753,43
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	€	164.446,77
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	300.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€	672.164,57
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>4.937.635,46</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	€	<b>4.937.635,46</b>

Gli accertamenti effettuati e gli impegni assunti sono stati i seguenti:

#### ENTRATE

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€	321.688,03
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€	1.129.941,53
Titolo 3 Entrate extratributarie	€	610.088,69
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€	1.050.489,94
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€	248.422,64
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>3.360.630,83</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	€	<b>3.360.630,83</b>

<b>USCITE</b>		
Titolo 1	Spese correnti	€ 1.514.739,45
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 623.786,30
Di cui	Fondo pluriennale vincolato	€ 80.000,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 164.446,77
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 248.422,64
	<b>TOTALE TITOLI</b>	€ 2.551.395,16
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	€ 2.551.395,16

La gestione ha realizzato complessivamente con gli accertamenti il 68,06 % circa dell'entrata e con impegni il 51,67 % circa della spesa. Il totale degli accertamenti è stato seguito da riscossioni per il 91,41 circa mentre il totale degli impegni è stato seguito da pagamento per il 81,88% circa.

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere e ritenute regolari:

<b>FONDO DI CASSA AL 01.01.2019</b>	<b>Euro</b>	<b>2.123.888,40</b>
RISCOSSIONI C/ RESIDUI	Euro	244.545,36
RISCOSSIONI C/ COMPETENZA	Euro	3.071.950,06
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>Euro</b>	<b>3.316.495,42</b>
PAGAMENTI C/ RESIDUI	Euro	421.112,06
PAGAMENTI C/COMPETENZA	Euro	2.089.177,32
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>Euro</b>	<b>2.510.289,38</b>
<b>FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>Euro</b>	<b>2.930.094,44</b>
Di cui per cassa vincolata	Euro	0,00

Ad essi si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finanziaria finale è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo di cassa al 31.12.2019</b>			€ <b>2.930.094,44</b>
Residui attivi	€ 978.567,88	€ 288.680,77	€ 1.267.248,65
Residui passivi	€ 301.951,96	€ 462.217,84	€ 764.169,80
Fondo Pluriennale per spese correnti			€ 0,00
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale			€ 80.000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>			€ <b>3.353.173,29</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

**Parte accantonata:**

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	33.572,00
Altri accantonamenti	52.000,00
Contenzioso	1.300.000,00

**Totale parte accantonata 1.385.572,00**

**Parte Vincolata:**

Vincoli derivanti da trasferimenti	730.443,04
------------------------------------	------------

**Totale parte vincolata 730.443,04**

Parte destinata agli investimenti

**Totale parte destinata agli investimenti 0,00**

**Totale parte disponibile 1.237.158,25**

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.- Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2016 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili.-

Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziarie nel 2019 ma esigibili negli anni successivi.-

**Analisi della composizione del risultato di amministrazione**

**Quote accantonate**

**A) Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015 ed in particolare nell'individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo, individuazione del grado di analisi e scelta del metodo di calcolo .

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 al 85%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Al termine dell'esercizio le **quote accantonate** nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a Euro **85.572,00** e sono così composte:

Fondo crediti di dubbia esigibilità per recupero IMU anni pregressi	€ 7.572,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità per canoni di locazioni arretrati	€ 26.000,00
Indennità di fine mandato al Sindaco	€ 2.000,00
Spese legali	€ 50.000,00

L'accantonamento è rappresentato dalle future spese legali che potrebbero sorgere in quanto collegate ad una eventuale ed ulteriore fase giudiziale (ormai ultra trentennale) relativa alla causa PIVA/MADRASSI .

Causa tutt'ora pendente presso la Corte di Appello di Trieste.

Altri accantonamenti – contenzioso

€ 1.300.000,00

**La quota accantonata ammonta complessivamente a**

**€ 1.385.572,00**

## Quote vincolate

### A) Lavori di completamento della cinta muraria

Ricordato che:

- con decreto n. 778/CULT del 09.04.2008 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale cultura sport e pace ha assegnato al Comune di Venzone un contributo di € 1.000.000,00 per il consolidamento e restauro conservativo della cinta muraria interna lato nord-nord est ,
- con delibera della Giunta comunale n. 38/2012 veniva approvato il progetto esecutivo e successivamente in data 07.02.2013 con determinazione n. 11 il responsabile del servizio tecnico disponeva l'affidamento dei lavori di che trattasi all'Impresa Cimenti di Ovaro, sottoscrivendo il contratto d'appalto Rep. 2175/2017, con relativo svolgimento dei lavori;
- che con nota pervenuta al protocollo comunale in data 25.11.2019 prot. 7818, la ditta aggiudicataria dei lavori chiedeva la risoluzione contrattuale e pertanto con determinazione n. 699 del 02.12. il responsabile del servizio tecnico aveva recepito quanto richiesto dalla Ditta;
- Dato atto che per il proseguo dei lavori è necessaria una disponibilità e copertura finanziaria pari a € 520.812,11 da cui si deve dedurre l'importo di € 15.280,57 restituito dalla ditta in data 01.06.2020 perché quota parte dell'anticipazione non spettante.

Tale importo sarà oggetto di variazione di bilancio per le finalità dei lavori in oggetto;

Ciò premesso la quota parte vincolata ammonta pertanto a

**€ 505.531,54**

### B) Lavori di miglioramento della viabilità – sistemazione marciapiedi, illuminazione pubblica e Asfaltatura via Borgo san Giacomo Borgo Rozza.

Ricordato che:

Per la realizzazione di detti lavori , con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 09.12.2013 il Comune di Venzone aveva approvato il progetto preliminare per una spesa complessiva di € 182.000,00 a fronte di un finanziamento regionale pari a € 149.240,00 concesso con decreto n. 1147 P.T. 5-503 del 18.03.2014 ;

Successivamente con atto 4184 Rep. del 21.05.2014 veniva regolamentata la delegazione amministrativa incaricando il Servizio Tecnico Difesa del Suolo e Ambiente della Comunità Montana del Gemonese Canal del Ferro e Valcanale ora Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese;

Ricordato altresì che l'importo del contributo ammontante a € 149.240,00 è stato interamente liquidato al Comune di Venzone ;

Che in data 29.10.2019 nota Prot. 6066 L'unione Territoriale Intercomunale del Gemonese aveva trasmesso la documentazione di contabilità finale ;

Con nota prot. 0002253/P DEL 10.06.2020 l'U.T.I. del Gemonese richiede il rimborso di € 182.000,00

Ciò premesso la quota parte vincolata ammonta a

**€ 181.999,52**

### C) Lavori per intervento di messa in sicurezza del versante in località San Giacomo

Ricordato che:

Con decreto prot. 6514/2014 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale ambiente ed energia ha concesso un contributo di € 350.000,00 per la realizzazione dei lavori di che trattasi e che il Comune di Venzone ha già provveduto al pagamento della somma di € 20.000,00 per spese tecniche e € 285.652,02 alla ditta appaltatrice , non provvedendo ad individuare con appositi atti d'impegno le ulteriori somme ancora da erogare che ammontano per differenza a € 44.347,98. Per la definizione dell'opera e per l'invio del successivo rendiconto è necessario vincolare la somma di

**€ 42.911,98**

**TOTALE QUOTE VINCOLATE € 730.443,04**

## LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

L'importo complessivo dei residui da riportare al 31.12.2019 ammonta a € 978.567,88.

La parte significativa riguarda il titolo IV ove è iscritto un importo di € 679.821,13 relativo ad opere pubbliche già concluse o in fase di chiusura per le quali si sta procedendo all'invio dei rendiconti ai rispettivi enti erogatore dei finanziamenti (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese). Tra tutte l'importo di maggior rilievo ( € 330.000,00) riguarda la realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza del versante in località san Giacomo .



L'ulteriore importo di € 115.581,14 è iscritto nelle partite di giro e riguarda pagamenti per effetto di sentenze dell'Autorità giudiziaria, per la risoluzione di controversie connesse all'esecuzione di contratti d'appalto di opere ed interventi pubblici legati alla ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 1976, di cui alle Leggi regionali 20.06.1977 n. 30 e 23.12.1977 n. 63.  
 Gli importi anticipati dall'Ente sono a completo rimborso dell'Amministrazione Regionale.  
 Anche in questo caso i rendiconti sono in fase di predisposizione.

L'importo residuale ammontante a 183.165,61 è riferito a finanziamenti per la copertura di spese correnti ottenuti dall'ente regionale, Consorzio di Comuni e proventi derivanti da locazioni di beni dell'Ente a vario titolo.

#### LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

L'ammontare dei residui passivi iscritti al 31.12.2019 ammonta a € 301.951,96 di cui € 205.622,94 iscritti al Tit II e collegati al termine di lavori di straordinaria manutenzione dei fabbricati comunali, manutenzione straordinaria del territorio, e per la conclusione di alcuni interventi di opere pubbliche.

La differenza di € 96.329,02 è riferita alle spese correnti (euro 92.623,33) e € 3.705,69 iscritti nelle partite di giro per depositi cauzionali da restituire agli aventi diritti al momento della chiusura del contratto di locazione.

#### CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non ha in essere tali tipologie di contratti.

#### ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

##### Elenco Consorzi

DENOMINAZIONE
Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano - Tolmezzo
Consorzio CEV - Consorzio Energia Veneto - Verona
CATO - Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli - Udine

##### Elenco Società Partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE
CAFC S.p.A - Udine	0,0305%	Servizio idrico integrato
OPENLEADER S.Cons. a R.L. - Pontebba	2,01%	Servizi di sostegno e attività di consulenza imprenditoriale
A&T 2000 S.p.A - Codroipo	0,406%	Affidataria diretta in House del ciclo integrato dei rifiuti

#### ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Gli elenchi dettagliati dei beni sono contenuti agli atti del Comune.

## Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2019 Previsioni	2019 rendiconto
A) Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministr. Es. precedente	-	0,00	0,00
B) Totale titoli 1-2-3-	+	1.689.072,99	2.061.718,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contr. Invest. Dest. Rimb. Prestiti		0,00	0,00
D) Spese titolo 1	-	1.544.721,77	1.514.739,45
DD) FPV di parte corrente (spesa)	-	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in c/capitale	-	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 Quote di capitale amm.to mutui	-	144.351,22	164.446,77
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	382.532,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti Di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento	-		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>382.532,03</b>

Equilibrio di parte capitale			
P) Utilizzo avanzo di amm. per spese investimento		+79.698,94	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale	+	415.694,00	0,00
R) Entrate titolo 4	+	848.343,46	1.050.489,94
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contr. Invest. Destinati al rimb. Prestiti	-	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-		
S1) Entrate Titolo 5.02 riscossione crediti di breve termine	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	-		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate riduz. att. finan	+		
L) Entrate di parte corrente destinate a investimento	+		0,00
U) Spese Titolo 2 – Spese in conto capitale	-	1.343.736,40	623.786,30
UU) FPV in c/capitale (di spesa)		-337.394,00	80.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizione att. Finanziarie	+	0,00	
E) Spese Totolo 2.04 – Altri trasferimenti in c/capitale			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>346.703,64</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>729.235,67</b>

## ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per l'entrata, è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

Nel Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
101 - Imposte Tasse e Proventi assimilati	319.500,00	319.500,00	321.688,03	100,68	313.037,95	97,31

Per quanto riguarda i residui la previsione di euro 27.493,54= è stata seguita da riscossioni per un importo di euro 17.188,90

### 1) TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo 2, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	955.980,99	1.013.792,21	1129.941,53	111,46	1.106.389,51	97,91

Per quanto riguarda i residui su uno stanziamento finale di euro 72.902,21.= sono stati incassati per euro 44.891,99 .=.

### 2) TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Nel Titolo 3, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	103.150,00	156.580,14	164.630,51	105,14	146.849,40	89,20
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	2.680,00	11.859,78	10.579,78	89,20	1.509,63	14,27
300 - Interessi attivi	50,00	50,00	1.939,86	387,97	1.939,86	100,00
500- Rimborsi e altre entrate correnti	307.712,00	396.935,33	432.938,54	109,07	318.534,40	73,58

Per quanto riguarda la gestione residui si è riscontrato che su uno stanziamento di euro 301.584,93= sono stati incassati euro 137.973,37=.

### 3) TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel titolo 4, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
200 - Contributi agli investimenti	566.033,27	1.151.698,57	859.757,13	74,65	809.757,13	94,18
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	230.810,19	241.475,19	12.275,00	5,08	12.275,00	100,00
400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	70.800,00	70.800,00	70.800,00	100	70.800,00	100
500 - Altre entrate in conto capitale	51.500,00	107.386,73	107.657,81	100,25	57.657,81	53,55

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 739.251,33.= si sono riscosse euro 44.491,10=

### 4) TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel Titolo 5, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 3.570,00. = si sono riscosse euro 0,00.=

### 5) TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI

Nel Titolo 6, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 0,00. = si sono riscosse euro 0,00.=

### 6) TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel Titolo 7, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 0,00. = si sono riscosse euro 0,00.=

## 7) TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nel Titolo 9, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	% 5 SU 3
100 - Entrate per partite di giro	405.164,57	405.164,57	115.406,19	28,48	101.506,33	87,95
200 - Entrate per conto terzi	257.000,00	267.000,00	133.016,45	49,82	131.693,04	99,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 202.340,96.= si sono incassate euro 0,00

### ANALISI SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'esercizio finanziario 2019 risultante dal combinato andamento:

- dalle riscossioni, pari a € 3.316.495,42= alla cui entità hanno contribuito in conto competenza con € 3.071.950,06.= e quello dei residui con € 244.545,36.= ;
- dai pagamenti, pari a € 2.510.289,38=, di cui € 2.089.177,32= in conto competenza e € 421.112,06 = in conto residui.

Dal suddetto andamento deriva una differenza positiva delle riscossioni sui pagamenti di € 806.206,04 . =

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risultava di € 2.123.888,40=. quindi alla data 31.12.2019 risulta pari a € 2.930.094,44 . =

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 2.930.094,44 on il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	1.055.448,04	1.823.574,39	1.970.432,18	2.391.792,64	2.123.888,40
Fondo cassa al 31 dicembre	1.823.574,39	1.970.432,18	2.391.792,64	2.123.888,40	2.930.094,44
Livello massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria					
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

### 1) TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Nella missione 1 (Servizi istituzionali e generali di gestione) del Titolo 1, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Organi istituzionali	47.450,00	49.016,08	41.382,48	84,43	34.660,93	83,76
2	Segreteria Generale	0,00	0,00	0,00		0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	221.051,22	116.028,61	113.886,14	98,15	101.521,42	89,14
4	Gestione delle entrate tributarie	11.374,61	7.594,61	7.307,98	96,22	6.981,14	95,53
5	Gestione dei beni demaniali	6.000,00	6.000,00	5.856,00	97,60	5.856,00	100,00
6	Ufficio Tecnico	39.450,00	75.212,50	62.090,91	82,55	43.985,67	70,84
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato Civile	21.500,00	21.500,00	9.301,63	43,26	9.301,63	100,00
8	Statistica e sistemi informativi	5.000,00	3.000,00	1.830,00	61,00	0,00	0
9	Assistenza tecnico amministrativa	2.000,00	2.000,00	549,00	27,45	549,00	100,00
10	Risorse Umane	480.641,99	409.996,17	381.397,08	93,02	358.871,94	94,09
11	Altri servizi generali	186.000,00	253.954,37	236.190,13	93,00	205.094,45	86,84

Nella missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	10.000,00	10.000,00	9.972,50	99,72	9.972,50	100,00
6	Servizi ausiliari all'Istruzione	176.000,00	178.000,00	157.880,13	88,70	131.745,75	83,45
7	Diritto allo studio	3.330,00	3.300,00	3.000,00	90,91	1.841,61	55,81

Nella missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	22.000,00	37.420,00	37.420,00	100,00	13.860,00	37,04
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	38.000,00	43.433,06	28.506,65	65,63	20.706,65	72,65

Nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Sport e tempo libero	18.500,00	21.033,10	21.029,66	99,98	20.877,16	99,27

Nella missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Edilizia residenziale pubblica e locale	13.000,00	21.000,00	20.040,83	95,43	15.665,63	78,17



Nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.700,00	8.700,00	7.771,25	88,65	5.159,31	66,39
4	Servizio idrico integrato	500,00	500,00	0,00		0,00	

Nella missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
5	Viabilità e infrastrutture stradali	109.000,00	128.679,78	112.982,90	87,80	102.128,90	90,39

Nella missione 11 (Soccorso civile) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Sistema di Protezione Civile	5.500,00	5.500,00	5.260,45	95,65	4.290,41	81,56

Nella missione 12(Diritti sociali, politiche sociali e famiglie) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Interventi per la disabilità	48.000,00	77.150,00	77.034,30	99,85	32.696,07	42,44
3	Interventi per gli anziani	32.900,00	32.900,00	19.150,10	58,20	16.609,85	86,73
4	Interventi per soggetto a rischio di esclusione sociale	2.000,00	2.000,00	1.957,72	97,88	0,00	0
5	Interventi per le famiglie	21.000,00	21.900,00	17.387,79	79,40	17.387,79	100,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	18.887,67	94,44	11.236,20	59,49

Nella missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Formazione professionale	3.000,00	14.230,00	13.585,00	95,46	5.295,70	38,98

Nella missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00		0,00	

Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Fondo di riserva	21.796,24	13.796,24	0,00	0	0,00	0
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.314,49	6.314,49	0,00	0	0,00	0
3	Altri fondi	42.000,00	42.000,00	0,00	0	0,00	0

## 2) SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella missione 4 (Servizi istituzionali e generali di gestione) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	74.397,56	73.735,86	99,11	73.735,86	100

Nella missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Urbanistica e assetto del territorio	1.064.704,19	873.912,29	139.817,42	16,00	49.502,65	35,40
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piano di edilizia economico popolare	63.198,94	63.198,94	63.198,94	100,00	63.198,94	100,00

Nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
2	Difesa del suolo	84.700,00	78.000,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 10 (trasporti e diritti alla mobilità) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
5	Viabilità e infrastrutture stradali	87.883,27	883.170,64	260.163,55	29,46	251.870,25	96,81

Nella missione 11 (Soccorso civile) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Sistema di Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 12 (Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
9	Servizio necroscopico e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0	0,00	0

Nella missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1	Fonti energetiche	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100	1.098,00	2,20

### 3) SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo Titolo non sono previste spese.

### 4) RIMBORSO PRESTITI

Nella missione 3 (Gestione economica finanziaria , programmazione ) del Titolo 4, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
3 Gestione economico finanziaria	164.446,77	164.446,77	164.446,77	100	164.446,77	100

La distribuzione della spesa del titolo 4 per macroaggregato è così suddivisa:

Macroaggregato	Previsioni definitive	impegni	pagamenti di impegni	pari al	percentuale
3-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	164.446,77	164.446,77	164.446,77	pari al	100,00%

### 5) CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

In questo Titolo non sono previste spese.

### 7) SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nel titolo 7, la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Nella missione 99 (Servizio per conto terzi) del Titolo 7, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% 5 SU 3
1 Servizi per conto terzi partite di giro	672.164,57	672.164,57	248.422,64	36,96	213.953,81	86,12

Relativamente ai residui si segnala che di fronte ad uno stanziamento di € 37.263,94= sono state pagate € 2.793,88=.

La distribuzione della spesa del titolo 7 per macroaggregato è così suddivisa:

Macroaggregato	Previsioni definitive	impegni	pagamenti di impegni	pari al	percentuale
1-Uscite per partite di giro e Conto terzi	672.164,57	248.422,64	213.953,81	pari al	86,12%

### **LA GESTIONE DEI RESIDUI**

#### **Il riaccertamento ordinario dei residui**

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 25.06.2020, esecutiva ai sensi di legge.

Con tale delibera si disponeva di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto, le seguenti risultanze dei residui attivi e passivi cancellati, re imputati e mantenuti alla data del 31.12.2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	124.029,73
Residui passivi cancellati definitivamente	597.159,22
Residui attivi reimputati	1.267.248,65
Residui passivi reimputati	764.169,80
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	978.567,88
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	288.680,77
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	301.951,96
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	462.217,84
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

I residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

RESIDUI	€	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
ATTIVI	€	978.567,88	288.680,77	1.267.248,65
PASSIVI	€	301.951,96	462.217,84	764.169,80



## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Alla data del 31.12.2019 il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio finanziario 2020 è pari a € 80.000,00 , riferito al settore della viabilità e infrastrutture stradali – **SPESA TITOLO 2 - Missione 10 – Programma 5.**

## INDICATORI FINANZIARI

La valutazione dell'attività di un Ente Locale ha sempre presentato notevoli difficoltà proprio per la natura estremamente complessa delle funzioni e delle attribuzioni che ad essa fanno capo. Mentre per un'azienda "privata" i parametri sono facilmente individuabili e possono essere confrontati con altre realtà operanti nello stesso settore, per l'Ente pubblico è molto più difficile e problematico individuare delle "unità" di misura che diano una sufficiente valutazione e possono nello stesso tempo essere comparabili con altri Enti.

Se nei tempi passati non si era sentita l'esigenza di "misurare" l'operato dell'Ente pubblico, recentemente si è fatta sempre più pregnante la necessità di conoscere e verificare l'attività svolta dagli stessi. In parte ciò è derivato da una maggiore conoscenza sociale ed in parte dal mutare del ruolo assunto dal Comune nella collettività, che da funzioni meramente istituzionali e certificative è via intervenuto nella gestione di interessi collettivi diversificati, oltre che dall'evolversi della fiscalità locale che ha comportato il reperimento diretto e non più trasferito delle risorse necessarie per l'attività dell'Ente e quindi il diritto/dovere del cittadino/contribuente di verificare l'operato degli Amministratori.

Da tempo cultori della materia, associazioni, ditte specializzate sono alla ricerca di indicatori che in qualche modo valutino lo stato di "salute" degli Enti partendo dai dati rilevabili sia dalla contabilità finanziaria, sia da altre fonti, avvicinando così l'azienda pubblica all'azienda privata dove, da sempre, gli indicatori economici fanno parte del bagaglio culturale aziendalistico.

Alcuni di questi indicatori sono utilizzati dalla Corte dei Conti nel referto sulla finanza locale che annualmente viene presentato alle Camere.

Lo stesso Ministero degli Interni ha elaborato appositi indici per esprimere un giudizio di merito sulla "solvibilità" e sull'autonomia gestionale degli Enti in modo da prevenire ed individuare per tempo eventuali situazioni patologiche che potrebbero portare al dissesto.

In tale ottica si è mosso anche il legislatore il quale, prima con il D.Lgs. n.77/95, all'art.70 e poi con il D. Lgs. N. 267/2000 all'art. 228 ha previsto una serie di parametri gestionali con andamento trimestrale.

Gli indicatori finanziari presi in considerazione mettono in evidenza alcuni aspetti della gestione del Comune. Quelli ricavati dalle entrate ed in particolare i primi tre (autonomia finanziaria, autonomia tributaria, dipendenza erariale) assumono particolare significatività in relazione alla tendenza evolutiva della finanza locale che si orienta verso una sempre maggiore autonomia finanziaria, tant'è che è improprio parlare di finanze derivate.

Gli indici, il cui significato è sinteticamente riportato nelle pagine che seguono, riguardano espressamente:

- il grado di autonomia dell'Ente;
- la pressione fiscale locale e la restituzione erariale pro-capite
- il grado di rigidità del Bilancio
- il grado di rigidità pro-capite
- il costo del Personale
- la propensione agli investimenti.

Passiamo ora all'esame dei singoli indici con i relativi valori.

## GRADO DI AUTONOMIA

Rappresenta un indice della capacità dell'Ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale.

Le Entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, di questo importo complessivo, le Entrate Tributarie ed Extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente.

I Trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti formano invece le Entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

### 1. Grado di autonomia finanziaria

$$\frac{\text{Entrate T. 1° + T. 3°}}{\text{Entrate correnti (T.1-2-3)}} = \frac{931.776,72}{2.061.718,25} = 45,19 \%$$

### 2. Grado di autonomia tributaria

$$\frac{\text{Entrate T. 1°}}{\text{Entrate correnti (T.1-2-3)}} = \frac{321.688,03}{2.061.718,25} = 15,60 \%$$

### 3. Grado di dipendenza erariale

$$\frac{\text{Trasferimenti correnti T.2°}}{\text{Entrate correnti (T.1-2-3)}} = \frac{1.129.941,53}{2.061.718,25} = 54,80 \%$$

### 4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate T.1°}}{\text{Entrate T.1° + T.3°}} = \frac{321.688,03}{931.776,72} = 34,52\%$$

### 5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate T. 3}}{\text{entrate correnti (T. 1-2-3)}} = \frac{610.088,69}{2.061.718,25} = 29,59 \%$$

## PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

Tali parametri consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti. Contemporaneamente permettono di individuare la restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite indirettamente alla collettività locale tramite i trasferimenti statali in conto gestione.

### 6. *Pressione entrate proprie pro capite*

$$\frac{\text{Entrate T.1}^\circ + \text{T.3}^\circ}{\text{Abitanti}} = \frac{931.776,72}{2008} = 464,03$$

### 7. *Pressione tributaria pro capite*

$$\frac{\text{Entrate T.1}^\circ}{\text{Abitanti}} = \frac{321.688,03}{2008} = 160,20$$

### 8. *Trasferimenti erariali pro- capite*

$$\frac{\text{Trasferimenti correnti T. 2}^\circ}{\text{Abitanti}} = \frac{1.129.941,53}{2008} = 562,72$$

## GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

### 9. *Rigidità strutturale*

$$\frac{\text{Spese Personale (macroag.1+irap+ interinale)+ RimMutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{470.717,55}{2.061.718,25} = 22,83 \%$$

### 10. *Rigidità per costo personale*

$$\frac{\text{Spese Personale (Macroag. 1+irap.)}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{388.178,90}{2.061.718,25} = 18,83 \%$$

### 11. *Rigidità per indebitamento*

$$\frac{\text{Rimborso Mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{82.538,65}{2.061.718,25} = 4,00 \%$$

## GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individualmente la ricaduta sul cittadino.

### 12. Rigidità strutturale pro capite

$$\frac{\text{Spese Personale+ Rimborso Mutui}}{\text{Abitanti}} = \frac{446.512,91}{2008} = 222,36$$

### 13. Costo del personale pro capite

$$\frac{\text{Spese Personale}}{\text{Abitanti}} = \frac{363.974,26}{2008} = 181,26$$

### 14. Rimborso indebitamento pro capite

$$\frac{\text{Rimborso Mutui}}{\text{Abitanti}} = \frac{82.538,65}{2008} = 41,10$$

## COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo.

Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

### 15. Incidenza del costo per il personale sulla spesa corrente

$$\frac{\text{Spese Personale}}{\text{Spese correnti}} = \frac{363.974,26}{1.514.739,45} = 24,02 \%$$

### 16. Costo medio del personale

$$\frac{\text{Spese Personale}}{\text{Dipendenti}} = \frac{363.974,26}{9} = 40.441,58$$

**DECRETO DEL MINISTERO DELL' INTERNO 28 DICEMBRE 2018**

**PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE, APPLICATI ALL'ESERCIZIO 2019**

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 28 dicembre 2018, sono stati approvati, per il triennio 2019-2021, i parametri obiettivi concernenti l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari. Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, e trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

**Per quanto riguarda i parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie applicato al rendiconto 2019 vedasi la tabella allegata, da cui risulta che tutti i parametri sono stati rispettati.**

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	<del>NO</del>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

## DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Verbale di deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 23.01.2019 avente ad oggetto " Riconoscimento debito fuori bilancio "Ditta OTIS Servizi" srl – Cassina de' Pecchi"	0,00	2.447,52
Verbale di deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2019 avente ad oggetto " Riconoscimento debiti fuori bilancio "Ditta TS GENERAL Service srl – Cordenons	0,00	1.294,51
Verbale di deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 23.01.2019 avente ad oggetto " Riconoscimento debiti fuori bilancio "Studio C.P. PARTNERS – San Daniele del Friuli"	0,00	15.847,21
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>19.589,24</b>

Dell'adozione degli atti sopracitati ne è stata informata la Corte dei Conti – Procura Regionale di Trieste mediante l'invio della relativa documentazione con nostre note datate 01.02.2019 – Prot. 723 – 724 – 725